



RUR@L

Genn-Dic IT 2010-2011

NEWS

Newsletter della RESR

RAPPORTO RESR

Nuova Task Force per l'integrazione dei Rom

Il 7 settembre 2010 la Commissione europea ha istituito una Task Force sui Rom per valutare l'utilizzo, da parte degli Stati membri, dei fondi UE destinati all'integrazione dei Rom ed individuare tipologie di intervento che consentano una maggiore efficacia degli aiuti. La Task Force analizzerà il seguito dato dagli Stati membri alla Comunicazione della Commissione del 7 aprile 2010 che invitava a predisporre programmi concreti per favorire l'integrazione dei Rom. Per maggiori informazioni, fare [clac qui](#).

Indicatori di monitoraggio dei PSR

Sul sito web della RESR è attualmente disponibile una nuova sezione dedicata agli indicatori di monitoraggio dei Programmi di sviluppo rurale (PSR) – i dati di base utilizzati per valutare i progressi dei programmi stessi. La sezione fornisce informazioni sullo stato di attuazione dei Programmi di sviluppo rurale dell'UE per il periodo 2007-2013, elaborate in base ai dati finanziari e agli indicatori presentati dalle Autorità di Gestione, unitamente ai rapporti annuali. Le cifre fornite, relative ai 27 Stati membri, interessano il periodo sino all'anno 2009 incluso (esclusivamente per i dati finanziari). Attualmente, tuttavia, sono in corso ulteriori aggiornamenti che saranno disponibili entro la fine dell'anno. Per maggiori informazioni, fare [clac qui](#).

Una delegazione dei dipartimenti francesi d'oltremare in visita al Punto di Contatto RESR

Il 13 dicembre 2010, il Punto di Contatto della RESR ha accolto una delegazione dei dipartimenti francesi d'oltremare (Guiana, Guadalupa, Martinica e Isola della Riunione). I rappresentanti erano interessati ad approfondire temi quali l'attuazione di Leader negli Stati membri, gli insegnamenti tratti dalle precedenti esperienze e le aspettative per lo sviluppo di Leader nel prossimo ciclo di programmazione. Il Punto di Contatto ha inoltre mostrato ai delegati le varie attività e gli strumenti utilizzati dalla RESR per sostenere la messa in rete dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e promuovere la cooperazione transnazionale.

I migliori auguri di buone feste da tutto lo staff della RESR

SINTESI PROGRAMMATICA

UNO SGUARDO AL 2010

Un altro intenso anno volge ormai al termine ed è giunta l'ora di stilare un bilancio del lavoro svolto dalla RESR nel 2010. . .

Nel 2010 è stato introdotto un nuovo slogan, "Connettere l'Europa rurale", ed è indubbiamente cresciuta l'importanza della RESR come strumento pratico per ridurre la distanza tra le istituzioni dell'UE e i soggetti dello sviluppo rurale in tutta Europa. Quest'anno, la rete europea ha svolto un ruolo fondamentale in molti ambiti per promuovere un ulteriore avanzamento della politica di sviluppo rurale, tra cui un'attiva partecipazione al dibattito sulla PAC post-2013, con oltre 5 500 contributi ricevuti. Nel 2010 è stato altresì istituito un nuovo Gruppo di lavoro tematico (GLT4) sui meccanismi di attuazione per individuare le principali criticità nell'implementazione dei Programmi di Sviluppo rurale (PSR), così da garantire in futuro un uso più efficace di tali programmi. "È ancora presto, ma il coinvolgimento dei vari soggetti è cresciuto in misura sostanziale nel 2010, interessando tutte le RRN, numerosi GAL ed una vasta gamma di enti rappresentativi del livello europeo e degli Stati membri", ha affermato Adrian Neal del Punto di Contatto RESR di Bruxelles. Naturalmente, una buona comunicazione è la chiave per un'efficace attività in rete e a tale proposito la progressiva espansione e il potenziamento del sito web della RESR sono stati fondamentali. I lavori sono tuttora in corso, ma è indubbio che il sito, fornendo informazioni sintetiche sulle istituzioni, le strutture, i programmi e le misure di sviluppo rurale dei singoli Stati membri, costituisca già un prezioso ausilio per tutti i soggetti interessati della RESR. Analisi e contenuti

"È ancora presto, ma il coinvolgimento dei vari soggetti è cresciuto in misura sostanziale nel 2010, interessando tutte le RRN, numerosi GAL ed una vasta gamma di enti rappresentativi del livello europeo e degli Stati membri?"

Adrian Neal,
Punto di Contatto RESR, Bruxelles

sono trattati in modo estremamente approfondito ed esaustivo e la pagina principale, interamente ridisegnata, rende l'accesso alle informazioni ancora più agevole. I molteplici modi con cui gli aiuti del FEASR contribuiscono a rilanciare le economie rurali sono stati centrali nella costituzione della banca dati dei progetti previsti nell'ambito dei PSR. La banca dati sarà operativa nei primi mesi del 2011 ed il processo implicherà la raccolta e la diffusione di esempi pertinenti in tutta l'UE. A luglio è stato introdotto lo strumento dinamico "My ENRD" (La mia RESR) e nel corso del prossimo anno si impegnerà ancor di più per far sì che tale strumento possa supportare appieno le esigenze di messa in rete degli utenti. Nel 2010, la RESR ha partecipato ad un'ampia gamma di eventi e fiere in tutta l'UE, da Malta alla Romania, e ci auguriamo di potervi incontrare nel corso delle manifestazioni previste nel 2011... Un'ultima cosa: andate a scoprire la nuova galleria multimediale dove continueremo a pubblicare le fotografie e i filmati di tutte le attività della RESR del prossimo anno... Nel frattempo, vi auguriamo Buon Natale e una proficua attività in rete per il 2011!



Nota bene: "Rur@L News" è una pubblicazione online; per maggiori informazioni, visitate <http://enrd.ec.europa.eu>



- È stata pubblicata la brochure "Beni pubblici e intervento pubblico in agricoltura". Per maggiori informazioni, fare [clik qui](#).
- Disponibile in rete la documentazione relativa alla riunione del Comitato di Coordinamento RESR del 9 dicembre 2010. Per maggiori informazioni, fare [clik qui](#).
- È stato pubblicato online il sesto numero della "Rivista rurale dell'UE" edita dalla RESR sul tema dell'occupazione e dell'inclusione sociale. Per maggiori informazioni, fare [clik qui](#).
- Nella sezione "My ENRD" è stato aperto un nuovo gruppo di discussione sull'IPARD (Strumento di assistenza preadesione per lo sviluppo rurale). Per ulteriori informazioni, contattare myenrd@enrd.eu

Un seminario evidenzia il nesso tra beni pubblici e agricoltura

Il 10 dicembre 2010 si è tenuto a Bruxelles, alla presenza di un ampio ventaglio di soggetti europei, il seminario "Beni pubblici e intervento pubblico in agricoltura". L'evento, organizzato dalla Rete europea di sviluppo rurale e presieduto dalla DG AGRI, si è svolto al termine dei lavori del terzo Gruppo di lavoro tematico della RESR ("Beni pubblici e intervento pubblico"), le cui attività sono state avviate agli inizi del 2009. Il seminario era principalmente destinato a presentare i risultati del Gruppo di lavoro ad una gamma più ampia di parti interessate, nonché a chiarire il concetto di "beni pubblici" ad un pubblico più vasto. Il seminario, cui hanno partecipato rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale, RRN, ministeri nazionali dell'ambiente, ONG e organizzazioni europee, nonché esperti dei gruppi di lavoro tematici, mirava a dimostrare che il quadro concettuale dei beni pubblici in agricoltura può creare un terreno comune per il dibattito sulla PAC e sulla politica di sviluppo rurale in generale. Nel suo intervento introduttivo, David Baldock, dell'Istituto per una politica ambientale europea (IPEE), ha illustrato la nozione di "beni pubblici" e il ruolo svolto

dall'agricoltura nella fornitura di tali beni. Sono stati inoltre presentati vari esempi in materia, nonché i molteplici processi che portano a tale risultato. Traendo spunto dai lavori del secondo gruppo tematico della RESR ("Nessi tra l'agricoltura e una più estesa economia rurale") sono stati descritti i collegamenti tra agricoltura, beni pubblici e un concetto più ampio di economia rurale. Alcuni esempi concreti di iniziative finanziate dal FEASR presentati nel corso del seminario hanno mostrato che è possibile generare beni pubblici ambientali e sociali anche quando gli interventi sono centrati sulla produzione di benefici economici. Analogamente, anche le iniziative volte a promuovere un ambiente salubre e ricco di attrattive possono contribuire a generare vantaggi economici e, in senso più ampio, una certa "vitalità delle zone rurali". Gli approfondimenti presentati nel corso degli interventi sono stati uno spunto di riflessione per i relatori ed il pubblico in sala che hanno avviato un dibattito aperto sulle implicazioni delle politiche e i nessi tra beni pubblici e agricoltura. Per gli atti del seminario, fare [clik qui](#).



FOCUS PAESE



Ungheria

Superficie: 93 030 km²

Popolazione: 10 milioni di abitanti

Circa l'83% del territorio ungherese è rurale ed oltre la metà delle terre è ad uso agricolo, con produzioni di alta qualità. Nell'ultimo decennio, tuttavia, l'occupazione nel comparto agricolo è diminuita e gli sbocchi occupazionali nelle zone rurali sono generalmente limitati. Un quinto circa del territorio nazionale è coperto da foreste. Le zone rurali del Paese vantano numerose risorse naturali e una ricca biodiversità. La qualità di alcuni habitat rende tuttavia necessari una maggiore diffusione ed il potenziamento di pratiche agricole sostenibili, un approccio che consentirebbero al contempo maggiori opportunità per sviluppare prodotti rurali tipici e di qualità. Il nuovo Programma di sviluppo rurale ungherese intende rispondere a tali criticità intensificando la competitività con investimenti nel settore delle tecnologie e dell'innovazione. Il programma mira altresì a preservare le aree ad alta valenza naturalistica e a promuovere pratiche agricole rispettose dell'ambiente. Per ulteriori informazioni sul Programma di sviluppo rurale ungherese, fare [clik qui](#).



FOCUS RRN

Repubblica ceca: conferenza sullo sviluppo rurale post-2013

Circa 330 persone hanno partecipato alla conferenza "Sviluppo rurale nel periodo successivo al 2013" tenutasi a Lázně Bělohrad (Repubblica ceca) dal 23 al 25 novembre 2010. Questa conferenza annuale è stata organizzata congiuntamente dal Ministero delle Politiche agricole, dalle Camere dell'Agricoltura e dalla Rete nazionale dei GAL della Repubblica ceca. Nel corso della conferenza, vari soggetti rurali provenienti da tutta l'UE si sono confrontati sul futuro periodo di programmazione e sulle modalità per sviluppare un approccio comune allo sviluppo rurale nel periodo successivo al 2013. All'evento, cui hanno partecipato anche paesi candidati quali Croazia ed ex Repubblica iugoslava di Macedonia, sono stati invitati in qualità di relatori esperti finlandesi e rappresentanti del Punto di Contatto della RESR. Per maggiori informazioni (in lingua ceca) fare [clik qui](#).

Francia: conferenza sui nuovi approcci alla ruralità

Il 16 e 17 dicembre 2010 si è tenuta ad Agen, nel sudovest della Francia, una conferenza organizzata dalla RRN francese dal titolo "Nuovi approcci alla ruralità, nuove politiche pubbliche". Circa 600 soggetti rurali hanno partecipato all'evento per confrontarsi sui recenti cambiamenti apportati alle politiche rurali, evidenziare esempi di buone pratiche ed elaborare proposte per le future politiche a livello nazionale ed europeo. Il Punto di Contatto RESR era presente all'evento per contribuire ai forum, fornire informazioni sulle iniziative tematiche delle RRN e la cooperazione transnazionale e partecipare a sessioni di domande e risposte sulla RESR. Per maggiori informazioni, fare [clik qui](#).

Successo delle Giornate rurali europee di Namur e Turnhout

Oltre 160 persone hanno partecipato alle "Giornate rurali europee" organizzate dalle reti rurali vallona e olandese il 18 e 19 novembre 2010. Tra i visitatori figuravano rappresentanti e soggetti locali di tutta Europa, dall'Irlanda a Cipro. La prima giornata, tenutasi a Namur, ha sottolineato le diverse modalità con cui le imprese agricole e silvicole multifunzionali possono contribuire alla produzione di beni pubblici ambientali e alla tutela degli ecosistemi rurali. La seconda giornata, organizzata a Turnhout, ha invece mostrato come la cooperazione tra pubblico e privato favorisca lo sviluppo delle imprese a livello regionale. Per ulteriori informazioni, fare

[clik qui](#).

Punto di Contatto RESR

TEL: 0032/22352020 EMAIL: info@enrd.eu

Pubblicato da: Rob Peters, Capo Unità, Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale, Commissione europea.
Questa pubblicazione non esprime necessariamente le opinioni ufficiali della Commissione.

ISSN 1831-4902



9 771831 490001